

Paneveggio Dopo la devastazione nella foresta le voci dei violini

Dagli allievi del Conservatorio e di Liuteria un messaggio di vita e speranza nel luogo dove nascono gli abeti rossi di Stradivari
Concerto promosso nell'ambito della presidenza italiana di Eusalp sui temi della salvaguardia e della solidarietà ambientale

■ **TRENTO** Il suono dei violini là dove la tempesta si è abbattuta e dove migliaia di alberi sono stati sradicati alla fine di ottobre dello scorso anno dalla violenza di vento e pioggia. Liuteria e musica cremonesi sono stati protagonisti sabato pomeriggio dell'evento Eusalp I violini: la voce delle Alpi andato in scena in val Venegia nel foresta dei Violini di Paneveggio a Trento. Un appuntamento istituzionale inserito nel calendario internazionale della presidenza italiana della strategia delle Alpi riconosciuta dalla Commissione Europea. Un momento in cui le istituzioni Regione Lombardia, Regione Trentino Alto Adige, provincia Autonoma di Trento e amministrazioni comunali di Predazzo e Primiero si sono ritrovate per una riflessione sui temi della salvaguardia e della solidarietà ambientale dopo i tragici eventi della tempesta Vaia che ha de-

cimato la foresta dei violini nei boschi del Trentino ed in particolare a Paneveggio dove cresce l'abete rosso.

In tanti hanno visitato la mostra e la bottega del liutaio allestita al bordo del bosco dal maestro **Sandro Asinari**, vice presidente del Consorzio liutai Stradivari. E tanti sono stati gli applausi ai giovani dell'orchestra del conservatorio Monteverdi di Cremona con Sofia Manvati e Sara Zeneli violini solisti diretti dal maestro

Francesco Fiore che hanno eseguito musiche di Vivaldi, Bach, Pachelbel e Mozart. Dell'ensemble facevano parte anche allievi della scuola di liuteria. Il concerto si è tenuto in località Castrillir nel territorio del comune di Predazzo. Un evento importante che in futuro potrebbe portare il complesso d'archi cremonese alla partecipazione in altri eventi istituzionali di livello europeo. Grande apprezzamento è stato

espresso dall'assessore alla cultura altoatesino **Claudio Cia** per l'attenzione che Eusalp, la macroregione alpina, attraverso Regione Lombardia ha dimostrato nei confronti di quei territori. Gli hanno fatto eco i rappresentanti delle comunità locali come del direttore del parco di Paneveggio. Regione Lombardia attraverso il delegato del presidente **Attilio Fontana** il sottosegretario alle relazioni internazionali **Alan Rizzi** ha sottolineato come Regione sia sempre attenta a queste tematiche mettendo a disposizione le sue eccellenze come la liuteria riconosciuta dall'Unesco come patrimonio universale immateriale e la musica dei suoi artisti. La Lombardia, attraverso Ersaf, l'ente per le foreste, ha donato al parco, come gesto simbolico, cinque piccoli abeti rossi da collocare nel parco a ricordo di questo evento. Un messaggio di vita e speranza.





Il concerto dell'orchestra dei giovani del conservatorio Monteverdi e degli studenti della scuola di liuteria in località Castrillir nel territorio del comune di Predazzo in Trentino



Un forestale dà una mano a trasportare gli strumenti in quota, a destra strumenti in mostra nella bottega del liutaio Sandro Asinari, presidente del Consorzio Stradivari, allestita all'limitare del bosco

